



Per un uso del linguaggio rispettoso delle differenze

In sintonia con gli orientamenti espressi da vari organismi nazionali e internazionali e all'interno del proprio Piano di Azioni Positive, così come nella convinzione che il linguaggio non sia un veicolo neutro, ma possa rappresentare uno strumento di trasmissione di stereotipi e asimmetrie, anche l'Università di Trento ha deciso di avviare un processo di riflessione sulle modalità di comunicazione e sull'uso del linguaggio presenti al proprio interno, ponendo specifica attenzione al riconoscimento e al rispetto delle differenze. Esito di tale processo è stata la formulazione di alcune linee guida, che non intendono avere carattere prescrittivo, perché la lingua non può essere prescritta, ma si pongono come raccomandazioni.

Introduzione e principi generali

Le università, in quanto luoghi di produzione, trasmissione e disseminazione della conoscenza, rappresentano degli importanti modelli di riferimento per la società e svolgono un ruolo fondamentale nella formazione culturale e civica delle giovani generazioni, ma anche più in generale nella sensibilizzazione della comunità di riferimento rispetto ai valori dell'equità e del contrasto alle discriminazioni di genere.

Uno dei principali ambiti attraverso cui stereotipi e pregiudizi di genere vengono prodotti e veicolati, ma possono anche essere modificati è senza dubbio la comunicazione. Infatti, linguaggi audiovisivi, iconici, verbali e anche gestuali sono strumenti pratici che, da un lato, riflettono le asimmetrie presenti all'interno della società e pertanto contribuiscono a consolidarle e, dall'altro, possono agire su stereotipi e costumi per modificarli, adeguarli e contrastarli.

A partire da questo presupposto, l'Università di Trento, secondo quanto previsto dal Piano di azioni positive 2014-16 approvato dal Consiglio di Amministrazione, ha deciso di impegnarsi in un processo di riflessione autocosciente sull'uso del linguaggio verbale e delle immagini, al fine di promuovere nei vari ambiti della vita quotidiana della comunità universitaria (eventi pubblici, produzione di testi amministrativi, comunicazioni) un impiego della lingua italiana rispettoso di tutte le differenze, trasversale a tutte quella di genere, e attento alla scelta di immagini equilibrate e rappresentative di tutte le diverse componenti che concorrono a formare una comunità accademica libera, aperta e inclusiva.

Questa scelta segue le indicazioni europee contenute, ad esempio, nella Direttiva UE/54/2006 e nelle linee guida "La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento Europeo, 2008", dove si raccomanda di "evitare l'uso di termini che, in quanto implicino la superiorità di un sesso sull'altro, possono avere una connotazione di parzialità, discriminazione o *deminutio capitis*".

Si pone anche in sintonia con le indicazioni nazionali, tra cui la “Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” del 23 maggio 2007, dove al fine di “valorizzare le differenze” si assegna alle “amministrazioni pubbliche” il compito “propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità” e, citando Alma Sabatini, si indicano fra le linee di azione l’utilizzo “in tutti i documenti di lavoro, (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.), di un linguaggio non discriminatorio, come, ad esempio, usare il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi (es. persone anziché uomini, lavoratori e lavoratrici anziché lavoratori)”.

La Direttiva chiede di attuare dei piani triennali di azioni positive tendenti a realizzare “una cultura di genere” ed è stata accolta dall’Ateneo trentino il cui Piano di azioni positive 2014-16 al punto “Comunicazione” prevede di “Diffondere linee guida di Ateneo per l’utilizzo di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere; attivare una ricognizione e modifica delle prassi esistenti a partire dalla modulistica, dal sito di Ateneo, dalle declinazioni dei ruoli nelle indicazioni logistiche degli edifici dell’Ateneo, ecc.”

La scelta dell’Università di Trento risponde all’invito formulato dall’Accademia della Crusca, principale punto di riferimento nel campo della linguistica e filologia italiana, a partire dal lavoro *Il sessismo nella lingua italiana* di Alma Sabatini, pubblicato nel 1987 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ripreso nel 2003 da ripetuti interventi di Cecilia Robustelli, fra cui *Donne, grammatica e media* e “Linee guida per l’uso del genere nel linguaggio amministrativo”. L’Accademia invita a una rappresentazione equilibrata di donne e uomini attraverso rappresentazioni declinate al femminile e al maschile, per correggere la tradizione androcentrica che spesso subordina il femminile o lo sussume ad un maschile presunto neutro, nel rispetto delle regole grammaticali. L’invito è a declinare ruoli e professioni per nominare ugualmente uomini e donne laddove entrambi siano presenti, a coniare nuovi lemmi quando i cambiamenti sociali lo richiedono e adattare la sintassi all’esigenza di evitare sia forme di maschile presunte universali che una comunicazione pesante e ripetitiva.

In questa prospettiva è stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti di vari ambiti disciplinari (Serenella Baggio, Giulia Boato, Giovanna Covi, Vincenzo D’Andrea, Alessia Donà, Francesco Ghia, Ines Mancini, Barbara Poggio, Patrizia Tomio, Paola Villa, Silvano Zucal) che hanno preso in considerazione i diversi materiali testuali presenti all’interno dell’ateneo (documenti amministrativi, pagine web, materiali informativi di varia natura) e osservato le immagini che li accompagnano, giungendo alla definizione delle linee guida qui pubblicate. Queste si propongono quali mere raccomandazioni, nella profonda convinzione che la lingua non debba mai essere normata, ma risultare invece dall’uso che ne fanno coloro che la parlano e scrivono.

Alle linee guida fanno seguito una serie di casi concreti che illustrano a titolo puramente esemplificativo criticità e opzioni di modifica. Il metodo di lavoro scelto è stato quello di isolare alcune fonti che contenessero esempi di un uso non inclusivo del linguaggio, con particolare attenzione a due macro-categorie: documenti amministrativi e comunicazione. Per ciascun esempio si è suggerita una o più possibili soluzioni alternative.

Linee guida

- Ricercare termini neutri collettivi per correggere il maschile presunto universale ed evitare anche una soluzione appesantita, dunque preferire “il personale docente” a “i e le docenti”, “la componente studentesca” a “gli studenti e le studentesse” oppure “gli e le studenti”, “la comunità universitaria” a “gli universitari e le universitarie” e “attività didattiche post-laurea” a “attività didattiche per i laureati”
- declinare al femminile e al maschile tutti i titoli (il professore e la professoressa) e ruoli professionali (il presidente e la presidente), compresi gli aggettivi e verbi a questi correlati; ciò potrà comportare l’uso di forme ripetitive quali “i ricercatori e le ricercatrici” o il ricorso alla barra “le/i docenti”
- evitare le forme al femminile derivate laddove queste non siano consolidate nell’uso come nel caso di “professore” e “professoressa”; tuttavia, nel caso di “studente” e “studentessa” si segnala, accanto alla forma usuale “lo studente e la studentessa”, la possibilità di introdurre anche la forma “lo e la studente”, in considerazione del rispetto della grammatica italiana che non declina al maschile o femminile i participi presenti (si veda, ad esempio: il e la docente, il e la tirocinante, il e la cantante)
- ricorrere a soluzioni sintattiche e non solo lessicali per correggere le asimmetrie nella comunicazione ed evitare lungaggini e barre, come ad esempio il ricorso all’aggettivo “studentesco” in sostituzione della locuzione “degli studenti” che andrebbe riformulata come “degli e delle studenti” oppure “delle studentesse e degli studenti”
- omettere un sostantivo che richiederebbe la specificazione per i due generi quando è sotteso, come nel caso di “agevolazioni per i dottorandi” incluso nel banner “dottorati” che può ridursi ad “agevolazioni”
- bilanciare le immagini in modo da includervi sempre le differenze di genere insieme a quelle etniche e culturali che arricchiscono la comunità universitaria.
- nelle comunicazioni evitare l’utilizzo di aggettivi non uniformi e con diverso significato per uomini e donne (ad esempio “Egregi colleghi, gentili colleghe”). L’espressione “Gentili” potrà essere utilizzata sia con riferimento a donne che uomini. In alternativa è possibile utilizzare le forme superlative “Gentilissime” e “Gentilissimi” oppure gli aggettivi “Care” e “Cari” (anche in questo caso nella modalità superlativa) ormai ampiamente diffusi nella prassi. Meno consigliabile invece l’utilizzo dei più desueti e formali “Egregia” e “Egregio”.

Proposte indicative per la soluzione di alcuni esempi problematici più comuni

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Statuto (Art. 5.8)	L'elettorato attivo per l'elezione del Rettore spetta: a) ai professori di ruolo, ai ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lett. b) della L. 240/2010 (...)	L'elettorato attivo per l'elezione della Rettrice o del Rettore spetta: a) al personale docente di ruolo, alle ricercatrici e ai ricercatori di ruolo e alle ricercatrici e ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lett. b) della L. 240/2010 (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento, dovendo fare riferimento a personale di entrambi i generi</i>
Statuto (Art. 14)	Consiglio degli Studenti	Consiglio studentesco	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di un aggettivo generico</i>
Statuto (Art 29)	Consulta dei Dottorandi e dei titolari di assegno...	Consulta Componente dottorale e assegnistica	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso ad un nome collettivo</i>
Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto d'accesso	(art. 3.1) Il responsabile del procedimento comunica l'avvio del procedimento iniziato d'ufficio e il termine entro il quale deve essere concluso sia all'interessato sia ai soggetti la cui partecipazione al procedimento sia prevista da legge o regolamento (...)	(art. 3.1) Chi è responsabile del procedimento comunica l'avvio del procedimento iniziato d'ufficio e il termine entro il quale deve essere concluso sia al soggetto interessato sia ai soggetti la cui partecipazione al procedimento sia prevista da legge o regolamento (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>È stato inserito un pronome relativo nel primo caso</i>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Bando per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale per a.a. 2016/2017 accordi bilaterali	(Art. 2.1) Possono partecipare alla selezione gli studenti dell'Università di Trento che siano in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato 1 e che si trovino in una delle seguenti condizioni (...)	(Art. 2.1) Possono partecipare alla selezione gli studenti e le studentesse OPPURE gli/le studenti dell'Università di Trento che siano in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato 1 e che si trovino in una delle seguenti condizioni (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento, dovendo fare riferimento a soggetti di entrambi i generi</i>
Regolamento del centro linguistico di Ateneo	(Art. 7.1) Ai coordinatori d'area linguistica, oltre alle mansioni specifiche (...)	(Art. 7.1) A chi coordina l'area linguistica, oltre alle mansioni specifiche (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Utilizziamo un pronome relativo</i>
Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trento	(Art. 2.4) L'uso, nel presente codice, del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici è stato utilizzato solo per esigenze di semplicità del testo ed è da intendersi riferito a entrambi i generi.			<i>Non è appropriato giustificare l'uso del maschile inteso come neutro</i>
Capitolato Speciale di appalto	L'Appaltatore dovrà nominare un Responsabile del coordinamento della Fornitura e di tutti i servizi collegati, con la funzione di gestire i rapporti con il Direttore dell'esecuzione del contratto nominato da UniTrento.	L'Appaltatore dovrà nominare un/una Responsabile del coordinamento della Fornitura e di tutti i servizi collegati, con la funzione di gestire i rapporti con il Direttore o la Direttrice dell'esecuzione del contratto nominato da UniTrento.	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento, dovendo fare riferimento a soggetti di entrambi i generi</i>
Lettera di Assunzione	IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE GESTIONE RAPPORTO DI LAVORO PTA E RETRIBUZIONI - dott.ssa (...)	La responsabile della divisione gestione rapporto di lavoro PTA e Retribuzioni	Uso del maschile al posto del femminile in documento riferito a una donna	<i>L'incarico è riferito ad una donna. Occorre utilizzare il genere femminile</i>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Autocertificazione	L'importo presunto dei redditi del dichiarante per l'anno in corso sarà (...)	L'importo presunto dei redditi del o della dichiarante per l'anno in corso sarà (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento della forma, dovendo far riferimento ad entrambi i generi</i>
Autocertificazione	(firma del dipendente)	(firma del o della dipendente)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento della forma, dovendo far riferimento ad entrambi i generi</i>
Contratto di Collaborazione	La Collaboratrice risponderà degli eventuali danni arrecati all'Università e derivanti da causa ad esso imputabili	La Collaboratrice risponderà degli eventuali danni arrecati all'Università e derivanti da causa ad essa imputabili	Uso improprio del maschile al posto del femminile in documento riferito a una donna	<i>L'incarico è riferito ad una donna. Occorre utilizzare il genere femminile</i>
Contratto di Collaborazione	La Collaboratrice dichiara di aver letto e accettato le seguenti clausole del contratto: (...) 6.4 Variazioni dati del Collaboratore	La Collaboratrice dichiara di aver letto e accettato le seguenti clausole del contratto: (...) 6.4 Variazioni dati della Collaboratrice	Uso promiscuo del maschile e del femminile in documento riferito a una donna	<i>Il contratto è stipulato con una donna. Occorre mantenere l'uso del genere femminile per l'intero contratto</i>
Autorizzazione allo svolgimento dell'incarico	con la quale la Dott.ssa (...), collaboratore ed esperto linguistico presso il Centro Linguistico	Con la quale la Dott.ssa (...), collaboratrice ed esperta linguistica presso il Centro Linguistico	Uso improprio del maschile al posto del femminile in documento riferito a una donna	<i>Il documento è riferito ad una donna. Occorre utilizzare il genere femminile</i>
Decreto di Nomina Collegio dei Revisori dei Conti	Sono nominati componenti (...): Dott.ssa (...) Presidente, designato dalla provincia autonoma di Trento; dott.ssa (...) componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; dott. (...) componente effettivo designato dal Consiglio di Amministrazione	Sono nominati e nominate componenti (...): Dott.ssa (...) Presidente, designata dalla provincia autonoma di Trento; dott.ssa (...) componente effettivo designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; dott. (...) componente effettivo designato dal Consiglio di Amministrazione	Uso del maschile inclusivo in documento riferito ad entrambi i generi Uso del maschile al posto del femminile in documento riferito ad una donna	<i>Si è ricorso ad uno sdoppiamento della forma, dovendo far riferimento ad entrambi i generi</i> <i>L'incarico è riferito a una donna. Occorre utilizzare il genere femminile</i>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Bando di Gara	UniTrento si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta e di non procedere all'invito ovvero alla stipula del contratto, senza che ciò comporti alcun indennizzo ai partecipanti.	UniTrento si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta e di non procedere all'invito ovvero alla stipula del contratto, senza che ciò comporti alcun indennizzo a coloro che partecipano	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Utilizziamo un pronome relativo
Bando di Gara	I candidati dovranno precisare nella domanda di partecipazione chi assumerà il ruolo di mandatario	I candidati e le candidate dovranno precisare nella domanda di partecipazione chi assumerà il ruolo di mandatario o mandataria.	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso allo sdoppiamento della forma, dovendo far riferimento ad entrambi i generi
Dichiarazione sostitutiva di certificazione	Dichiara: -di essere studente iscritto (...) -di essere iscritto presso la seguente associazione; -di non essere destinatario di provvedimenti	Dichiara: -di essere studente o studentessa OPPURE gli/le studenti iscritto/a (...) - di essere iscritto/a presso la seguente associazione; - di non essere destinatario/a di provvedimenti	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso allo sdoppiamento della forma, da mantenere per tutto il testo della dichiarazione, dovendo far riferimento ad entrambi i generi
Dichiarazione sostitutiva di certificazione	Il dichiarante	Il/ La dichiarante	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso allo sdoppiamento della forma, da mantenere per tutto il testo della dichiarazione, dovendo far riferimento ad entrambi i generi

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Statuto	CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	CONSIGLIO STUDENTESCO	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso all'utilizzo di un aggettivo neutro
Statuto	CONSULTA DEI DOTTORANDI E DEGLI ASSEGNISTI	CONSULTA COMPONENTE DOTTORALE E ASSEGNISTICA	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso all'utilizzo di un sostantivo neutro collettivo
Dichiarazione sostitutiva di certificazione	Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato (...)	Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso allo sdoppiamento della forma, da mantenere per tutto il testo della dichiarazione, dovendo far riferimento ad entrambi i generi</i>
Convocazione Commissione paritetica per la didattica (Lettere e Filosofia)	Ai componenti la Commissione paritetica per la didattica	Alle/ai componenti la Commissione paritetica per la didattica	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento dell'articolo, dovendo fare riferimento tanto a destinatarie come a destinatari</i>
Convocazione di un Consiglio di Dipartimento	Ai componenti del Consiglio di Dipartimento	Alle/ai componenti del Consiglio di Dipartimento	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento dell'articolo, da utilizzarsi per l'intero documento, dovendo fare riferimento tanto a destinatarie come a destinatari</i>
Convocazione di un Consiglio di Dipartimento	Il Consiglio proseguirà in forma ristretta ai professori di I, II fascia e ai ricercatori (...)	Il Consiglio proseguirà in forma ristretta alle/ai docenti di I, II fascia e alle/ai ricercatori (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento dell'articolo, da utilizzarsi per l'intero documento, dovendo fare riferimento tanto a destinatarie come a destinatari</i>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Convocazione di un Collegio di Dottorato	Ai componenti del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato (...)	Alle/ai componenti del Collegio Docente del Corso di Dottorato (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso allo sdoppiamento dell'articolo e all'utilizzo di un sostantivo neutro collettivo
Convocazione di un Collegio di Dottorato	Nomina Relatori di Tesi	Nomina Relatrici e Relatori di Tesi	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso allo sdoppiamento della forma, dovendo far riferimento ad entrambi i generi
Decreto di nomina Commissione tesi di laurea	La Commissione per l'esame di laurea degli studenti sotto elencati è così composta:	La Commissione per l'esame di laurea delle studentesse e degli studenti sotto elencate/i è così composta:	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso allo sdoppiamento della forma e degli articoli dovendo far riferimento ad entrambi i generi

COMUNICAZIONE

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Home page Ateneo / Pagina Lavora con noi	<p>Contatta i nostri laureati</p> <p>Agevolazioni per i dipendenti</p> <p>(...) per rispondere ai bisogni dei dipendenti</p> <p>L'università offre ai propri dipendenti la possibilità di iscrivere i propri figli all'asilo (...)</p> <p>AREA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO E DIRIGENTE</p>	<p>Contattate chi ha conseguito la laurea presso la nostra Università OPPURE: Contatti aziende-università OPPURE: Contattate le/i nostre/i laureate/i</p> <p>Agevolazioni per il personale</p> <p>(...) per rispondere ai bisogni del personale</p> <p>L'università offre al personale la possibilità di iscrivere le proprie figlie e figli all'asilo (...) OPPURE Chi lavora in Ateneo può iscrivere figlie e figli all'asilo (...)</p> <p>AREA PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO, COLLABORATORE/COLLABORATRICE ESPERTO/A LINGUISTICO/A E DIRIGENTE</p>	<p>Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere</p>	<p><i>Si è ricorso nei primi due casi a una forma neutra OPPURE a uno sdoppiamento della forma (nell'esempio si è inoltre preferito che l'Università non si rivolgesse alle aziende con il "tu")</i></p> <p><i>Si è ricorso a una forma neutra</i></p> <p><i>Si è ricorso a una forma neutra</i></p> <p><i>Si è ricorso a una forma neutra in entrambe le proposte</i></p> <p><i>Si è ricorso a uno sdoppiamento della forma</i></p>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Home page Ateneo / Pagina Futuro studente	Futuro studente	Futura/o studente	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento della forma</i>
Home page Ateneo / Pagina Agevolazioni per i dipendenti	L'università offre la possibilità, nel limite dei posti disponibili, di fruire di un parcheggio gratuito riservato ai dipendenti	L'università offre la possibilità, nel limite dei posti disponibili, di fruire di un parcheggio gratuito riservato al personale	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a una forma neutra</i>
Home page Ateneo / Pagina Docente e staff	Lavora con noi: docenti e ricercatori	Lavora con noi: personale docente e ricercatore	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a una forma neutra</i>
Home page Ateneo / Pagina Contatta i nostri laureati	Inserire una propria presentazione aziendale per farsi conoscere dagli studenti e laureati dell'Università di Trento	Inserire una propria presentazione aziendale per farsi conoscere da chi studia e ha conseguito la laurea presso l'Università di Trento	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a una forma neutra</i>
Home page Ateneo / Pagina Studente	Infostudenti	Infostudio	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di un sostantivo neutro</i>
Home page Ateneo / Pagina Studente	Supporto studenti	Supporto allo studio	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di un sostantivo neutro</i>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Home page Ateneo / Pagina Dottorati di ricerca	Possono accedere al dottorato di ricerca gli studenti in possesso di un titolo di laurea specialistica, laurea magistrale, laurea vecchio ordinamento o analogo titolo accademico conseguito all'estero	Possono accedere al dottorato di ricerca coloro che sono in possesso di un titolo di laurea specialistica, laurea magistrale, laurea vecchio ordinamento o analogo titolo accademico conseguito all'estero	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di una forma neutra</i>
Pagina web corso di dottorato in Fisica	Diritti e doveri dei dottorandi Agevolazioni per i dottorandi	Diritti e doveri Agevolazioni	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'omissione del termine inclusivo maschile, in quanto la specificazione è superflua dato che la pagina web è intitolata "Dottorati"</i>
Home page Ateneo / Organizzazione	GLI ISCRITTI	ISCRITTI/E	Uso del maschile inclusivo in documento riferito ad entrambi i generi	<i>Si è ricorso allo sdoppiamento della forma,</i>
Home page Ateneo / Organizzazione / Codice etico	GLI UNIVERSITARI	LE COMPONENTI UNIVERSITARIE OPPURE: LA COMUNITA' UNIVERSITARIA	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di nomi collettivi neutri</i>
Home page Ateneo / Organizzazione / Codice etico	L'UNIVERSITARIO	CHI FA PARTE DELL'UNIVERSITA' / LA PERSONA CHE FA PARTE ... CHI STUDIA E LAVORA IN UNIVERSITA'	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di una forma neutra</i>
Home page Ateneo / Organizzazione / Codice etico	EGLI ... A LUI LEGATE	CHI FA PARTE DI... CHI OCCUPA...	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di una forma neutra</i>
Home page Ateneo / Organizzazione / Codice etico	CIASCUN ELETTORE	CHIUNQUE, IN POSSESSO DI DIRITTO DI VOTO	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso all'utilizzo di una forma neutra</i>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Home page Ateneo / Organizzazione / Codice etico	IL FIRMATARIO	CHI FIRMA	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso all'utilizzo di un pronome relativo
Pagina web Consiglio del DISI	Tutti i docenti sono membri del Consiglio	Tutto il personale docente fa parte del Consiglio	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso al nome collettivo
Pagina web Consiglio del DISI	Rappresentanti dei dottorandi	Rappresentanti della componente dottorale OPPURE Rappresentanti delle dottorande e dei dottorandi	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso al nome collettivo o in alternativa a uno sdoppiamento della forma
Pagina web Consiglio del DISI	Rappresentanti degli studenti	Rappresentanti della componente studentesca OPPURE Rappresentanti dei/delle studenti	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso al nome collettivo o in alternativa a uno sdoppiamento della forma
Pagina web corso di laurea in Informatica	Il laureato in Informatica è un professionista (...). La mentalità del laureato che esce da questo cammino formativo (...)	Il/la laureato/a in Informatica è un/una professionista (...). La mentalità del/della laureato/a che esce da questo cammino formativo (...)	Uso del maschile inclusivo in documento riferito a utenza non definita nel genere	Si è ricorso a uno sdoppiamento della forma
Immagini nella sezione didattica del DISI			Le immagini utilizzate riportano esclusivamente fotografie e grafica maschili	Si suggerisce di bilanciare la presenza di immagini rappresentanti i due generi
Materiale informativo sui corsi di laurea del DSRS, in forma cartacea e disponibile sul sito web http://www.sociologia.unitn.it/111/guida-lo-studente	Guida per lo studente (usato come titolo nella versione web)	Guida del Dipartimento/guida ai corsi di studio del DSRS	Uso della sola forma maschile	Si è evitato di specificare i generi

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Materiale per studenti Syllabus pubblicati in ESS3	Agli studenti frequentanti	A coloro che frequentano	Uso della sola forma maschile	<i>Si è ricorso a un pronome relativo inclusivo di entrambi i generi</i>
Materiale informativo sui corsi di laurea , Guida alla Facoltà di Giurisprudenza 2016-17	Attività didattiche per i laureati (p. 39 delle Guida)	Attività didattiche post-laurea	Uso del solo maschile	<i>Si è ricorso a un nome collettivo, inclusivo di entrambi i generi</i>
Pagina web ateneo, Informazione su eventi News, 13 ottobre : Bandi di mobilità	Gli studenti che non sono in possesso del requisito linguistico necessario	Le studentesse e gli studenti che non sono in possesso del requisito linguistico necessario	Uso del solo maschile	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento, dovendo fare riferimento a soggetti di entrambi i generi</i>
Pagina web ateneo, Informazione su eventi news 10 novembre 2016, Didattica innovativa	Gli studenti avranno occasione di confrontarsi	Le studentesse e gli studenti avranno occasione di confrontarsi Oppure: La componente studentesca avrà occasione di confrontarsi	Uso del solo maschile	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento, dovendo fare riferimento a soggetti di entrambi i generi Oppure: Si è ricorso a un nome collettivo, inclusivo di entrambi i generi</i>
Pagina web ateneo, Informazione su eventi news 4 novembre 2016	che la competenza dei suoi docenti ,	che la competenza del suo personale docente	Uso del solo maschile	<i>Si è ricorso a un nome collettivo, inclusivo di entrambi i generi</i>

Documento	Espressione utilizzata	Espressione da preferire	Criticità	Spiegazione proposta
Pagina web ateneo, Comunicazione di eventi News 18 novembre 2016 : Inaugurazione anno accademico	Ai dipendenti pensionati nel 2016	Al personale in pensione dal 2016	Uso della sola forma maschile	<i>Sostituito con un nome collettivo</i>
Pagina web ateneo Comunicazione di eventi News, novembre 2016 6 incontri per comprendere il Nobel	Relatore: prof.ssa ...	Relatrice prof.ssa ...	Uso improprio del maschile	<i>Si è usato il femminile</i>
Pagina web ateneo, Comunicazione Voce Ricerca: fare ricerca a Trento	assumere giovani ricercatori	Assumere giovani ricercatrici e ricercatori	Uso del maschile riferito a utenza non definita nel genere	<i>Si è ricorso a uno sdoppiamento, dovendo fare riferimento a soggetti di entrambi i generi</i>
Pagina web ateneo, Comunicazione Voce Ricerca: fare ricerca a Trento	agevolare i suoi ricercatori	agevolare coloro che fanno ricerca in ateneo	Uso improprio del maschile	<i>si è utilizzato un pronome relativo</i>
Comunicazioni via mail da inviare al personale di Ateneo	Egregio professore/Gentile professoressa	Gentile professore/professoressa	Uso di Egregio per il maschile e gentile per i femminile (vedi linee guida)	<i>Si preferisce usare Gentile per ambo i sessi; consigliato anche care/i</i>
Comunicazioni via mail da inviare al personale di Ateneo	Egredi colleghi/Gentili colleghe	Gentili colleghi/e	Uso di Egregio per il maschile e gentili per i femminile (vedi linee guida)	<i>Si preferisce usare Gentile per ambo i sessi; consigliato anche care/i</i>